

Guercino. Capolavori da Cento e da Roma

Articolo di: Daniela Puggioni



[1]

La mostra, *Guercino. Capolavori da Cento e da Roma*, che è iniziata il 16 dicembre 2011 e si concluderà il 29 aprile 2012, ha inaugurato il **nuovo spazio dedicato alle esposizioni temporanee** al piano terra di **Palazzo Barberini**, nell'ala una volta occupata dal Circolo Ufficiali dell'Esercito Italiano.

Questo nuovo spazio costituisce con i suoi 1000 mq. la seconda grande sede espositiva del polo museale romano dopo quello di **Palazzo Venezia**. Acquisito, dopo lunghe e contrastate vicissitudini, è stato completamente restaurato e si è dimostrato perfettamente funzionale alla mostra, permettendo una adeguata fruizione delle opere esposte. L'esposizione è stata curata da **Rossella Vodret** - direttrice della Soprintendenza Speciale per il Patrimonio Storico, Artistico ed Etnoantropologico e per il Polo Museale della città di Roma- e da **Fausto Gozzi**- direttore della Pinacoteca Civica di Cento.

La mostra, che si avvale delle opere conservate nei musei e nelle collezioni di **Roma** e di **Cento**, nonché del **Fondo Edifici di Culto del Ministero dell'Interno**, ripercorre il cammino artistico di **Francesco Barbieri**, detto il *Guercino* (1591-1666), uno dei grandi protagonisti del Seicento italiano, nato e vissuto nella città di **Cento**, attivo a **Roma** tra il 1621 e il 1623 e dal 1642 a **Bologna** dove morì. Questa esposizione è anche un omaggio a **Sir Denis Mahon**, recentemente scomparso e che durante la sua vita centenaria ha a lungo studiato il **Guercino**.

Sono esposte trentasei opere realizzate dal grande artista che ne evidenziano l'evoluzione artistica durante la sua lunga vita. Per la documentazione dell'attività dell'artista il **Libro dei conti di Casa Barbieri**, dove sono state registrate le commissioni ricevute e i rispettivi guadagni e le spese di casa di tutti gli anni di **Bologna**, dal trasferimento nella città nel 1642, e pure di gran parte degli anni di **Cento**, è uno strumento prezioso in quanto è una testimonianza degli ultimi trentasette anni della vita del pittore. Per la fase giovanile e la prima maturità, lasciate scoperte dal **Libro dei conti**, si sono rivelate particolarmente utili le **incisioni**, tratte dai dipinti di **Guercino**, eseguiti in quegli anni, realizzate a **bulino**, fra il 1618 e il 1631, da un suo collaboratore di **Cento**, **Giovanni Battista Pasqualini** (1595-1631), autore di una serie numerosa di lastre, di cui la maggior parte sono custodite alla **Pinacoteca civica di Cento** e nella **Raccolta d'Arte della Fondazione Cassa di Risparmio di Cento**.

L'esposizione segue l'ordine cronologico con affreschi e dipinti che cominciano dal 1613 e che evidenziano il suo straordinario e precoce talento. Se i primi dipinti risentono dei pittori della scuola ferrarese, come **Ippolito Scarsella** (1551-1620) e **Carlo Bononi** (1569-1632), poi si manifesta potente l'influsso dell'arte di **Ludovico Carracci**. Lo splendido azzurro dei cieli e la composità delle nubi, la dolcezza dei volti femminili e dei bimbi ci mostra inequivocabilmente l'influenza del pittore bolognese. Se *Un miracolo di San Carlo Borromeo* (1613-14) è rivelatore nella cura dei particolari nel realismo di una scena domestica, *La Madonna col Bambino in gloria*, *San Pancrazio e una santa monaca* (1615-1616) e la *Madonna della Ghiara con San Pietro, San Carlo Borromeo, un*

angelo e un donatore (1618) sono una tangibile testimonianza dell'influsso di **Carracci**.

Il pittore bolognese, del resto riconobbe immediatamente il talento del giovane **Guercino** e in una lettera del 1617 scrisse «*Qua vi è un giovane di patria di Cento che dipinge con tanta felicità di invenzione è gran disegnatore e felicissimo coloritore, e mostro di natura e miracolo da far stupire a chi vede le sue opere non dico nulla e fa rimanere stupidi li primi pittori*».

Di particolare interesse l'esposizione delle due versioni autografe, del *San Girolamo che sigilla una lettera*, quella di **Palazzo Patrizi** e la replica di **Palazzo Barberini** che testimoniano l'esistenza di repliche autografe come dimostrò **Rossella Vodret** nel 2000 quando le presentò a **Padova**. Le due superbe tele in cui risalta prepotentemente, sullo sfondo di un cielo azzurro, il busto nudo e possente del santo testimoniano l'influenza della pittura di **Michelangelo** e un talento straordinario non solo nel disegno ma anche per il colore che culmina nel rosso del manto di **Girolamo**. È presente anche un'altra copia autografa di *Erminia ritrova Tancredi ferito*.

Tra 1621 al 1623 il pittore arrivò a **Roma** chiamato dal papa bolognese **Gregorio XV Ludovisi**, il quale insieme al nipote, il cardinale **Ludovico**, divenne il suo principale mecenate. Tra le opere più importanti realizzate a **Roma** la decorazione della volta della sala principale al pian terreno del **Casino Ludovisi**, in cui **Guercino** rappresentò l'*Aurora*, e, nella sala corrispondente al piano nobile, la *Fama*, l'*Onore* e la *Virtù*; questa è forse la prima opera eseguita da **Guercino** a Roma. La tela gigantesca di *Santa Petronilla sepolta e accolta in cielo*, pensata per la **Basilica di San Pietro** e oggi alla **Pinacoteca Capitolina**, è il capolavoro realizzato durante il soggiorno romano e segna il passaggio alla maturità dell'artista; di questa opera in mostra è presente il bozzetto.

Nel 1623 il papa suo protettore e mecenate morì e così **Guercino** ritornò a **Cento**, il cambiamento di stile dovuto anche l'influenza di **Caravaggio** e dell'ambiente romano sono testimoniati anche da opere successive al suo ritorno. Di questo periodo sono in mostra tra le altre il *San Luca* e il *San Matteo*, (Galleria Nazionale d'Arte Antica) provenienti dalla collezione **Barberini**, parte di una serie di dipinti raffiguranti i quattro Evangelisti, il *Ritorno del figliol prodigo* (Galleria Borghese) portato a termine intorno al 1627-28 e il *Ritratto del cardinal Bernardino Spada* (Roma, Galleria Spada) eseguito nel 1631. In queste opere si può notare l'efficacia della rappresentazione dei soggetti e la bravura come ritrattista che si manifesta nell'espressione dei volti.

Trasferitosi a **Bologna** nel 1642 dopo la morte di **Guido Reni**, nei quadri di **Guercino** di questo periodo splendono la maestria nel disegno, i lussureggianti colori e la raffinata ed elegante composizione, semplificata rispetto a quella della *Santa Petronilla* di Roma. Tra le opere legate a questa fase del percorso artistico sono esposte: la fascinosa *Cleopatra davanti a Ottaviano Augusto* della **Pinacoteca Capitolina**, il drammatico *Saul contro David* di **Palazzo Barberini** e la *Diana cacciatrice* trionfante nella sua splendida giovinezza nell'ultima sala di questa mostra antologica e molto interessante.

Publicato in: GN8 Anno IV 2 gennaio 2012

//

Scheda **Titolo completo:**

[GUERCINO 1591-1666](#) [2]

Capolavori da Cento e da Roma

Periodo 16 dicembre 2011 - 29 aprile 2012

Sede Roma, **Palazzo Barberini**

Via delle Quattro Fontane, 13

Ideazione, progettazione e cura scientifica Rossella Vodret - Fausto Gozzi

Promossa da Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Soprintendenza Speciale per il Patrimonio Storico Artistico ed Etnoantropologico

e per il Polo Museale della Città di Roma

Comune di Cento

Produzione Civita

con la collaborazione di Start

Catalogo Giunti Arte Mostre Musei

Guercino. Capolavori da Cento e da Roma

Publicato su gothicNetwork.org (<http://www.gothicnetwork.org>)

Orari Dal martedì alla domenica dalle 9 alle 19.00

Chiuso il Lunedì, il 25 dicembre e il 1 gennaio

Aperture straordinarie 26 dicembre, 2 gennaio, 9 aprile (Pasquetta)

Info e Prenotazioni Tel. 0632810

Biglietti Intero € 10.00

Ridotto € 8.00 per gruppi di oltre 15 unità; maggiori di 65 anni, apposite convenzioni

Ridotto speciale € 4.00 per scuole primarie e secondarie e minori di 18 anni

Gratuito (solo in biglietteria) per minori di 6 anni, portatori di handicap e accompagnatore, 1 accompagnatore per gruppo; 2 accompagnatori per classe, giornalisti con tesserino, guide turistiche con patentino, dipendenti MIBAC.

Integrato € 12.00 Mostra + Galleria nazionale di Arte Antica

- [Arte](#)

URL originale: <http://www.gothicnetwork.org/articoli/guercino-capolavori-da-cento-da-roma>

Collegamenti:

[1] <http://www.gothicnetwork.org/immagini/guercino-diana-cacciatrice-1658>

[2] http://www.civita.it/servizio/news_civita/il_talento_innato_del_guercino_in_mostra_a_roma